

A partire dal 1° aprile 2012 il Comune di Cerretto Langhe ha introdotto, l'imposta di soggiorno. I fondi raccolti saranno utilizzati per migliorare la qualità dell'offerta e dei servizi turistici, per la manutenzione ed il recupero dei beni culturali ed ambientali.

Chi paga l'imposta

L'imposta deve essere pagata da tutti i soggetti che non sono residenti nel Comune e che pernottano in strutture ricettive che si trovano nel territorio comunale.

Per strutture ricettive si intendono tutte le strutture che offrono alloggio (alberghi, agriturismi, affittacamere, bed&breakfast, case e appartamenti vacanze, residence, campeggi, etc.)

Come si calcola l'imposta

Il gestore della struttura ricettiva deve calcolare l'imposta con riferimento:

1. al numero delle persone che pernottano nell'unità abitativa;
 2. al numero delle notti di soggiorno (il periodo di soggiorno deve risultare chiaramente dal documento fiscale);
 3. alle fasce di prezzo di vendita dell'unità abitativa (come risulta dal documento fiscale relativo al pernottamento)
- secondo la seguente tabella:

Fascia Prezzo dell'unità abitativa per notte di soggiorno Imposta di soggiorno per persona per notte

- A fino a 30 euro 0,50
- B superiore a 30 euro e fino a 300 euro 1,50
- C oltre 300 euro 2,50

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno

- i residenti nel Comune
- i minori entro il decimo anno di età (attestata mediante copia del documento d'identità del minore ovvero da certificazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal genitore o da chi ne fa le veci);
- i pernottamenti effettuati oltre il 21° giorno di soggiorno consecutivo nella medesima struttura ricettiva;
- i pernottamenti effettuati nel periodo compreso tra il 01/01 e il 31/03 (il periodo di soggiorno deve risultare chiaramente dal documento fiscale);
- gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio di almeno 25 partecipanti. L'esenzione si applica per ogni autista di pullman e per un accompagnatore turistico ogni 25 partecipanti a condizione che il documento fiscale di vendita del soggiorno sia unico, per l'intero gruppo, intestato e pagato direttamente dall'agenzia di viaggio e turismo.

Ai sensi del Regolamento Comunale che disciplina l'imposta ogni esenzione deve essere debitamente documentata dai gestori delle strutture ricettive oppure deve risultare da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal soggiornante/turista. In entrambi i casi è fondamentale che queste siano allegate al relativo documento fiscale di vendita per non incorrere in sanzioni.